Lunedì 11 Febbraio: Madonna di Lourdes e Giornata mondiale del malato

è una ricorrenza della Chiesa cattolica romana. Fu istituita il 13 maggio 1992 da papa Giovanni Paolo II. A partire dall'11 febbraio 1993, la memoria liturgica della Madonna di Lourdes ha assunto anche il carattere di "momento speciale di preghiera e di condivisione, di offerta della sofferenza".[1]
A papa Giovanni Paolo II era stato diagnosticata la malattia di Parkinson già nel 1991, la sua condizione di malato è stata divulgata solo più tardi, ed è significativo che abbia deciso di creare una Giornata mondiale del malato, un solo anno dopo la diagnosi.[2] Il papa aveva scritto molto sul tema della sofferenza e credeva che era molto più di un processo salvifico e di redenzione per mezzo di Cristo, come ha indicato nella sua lettera apostolica Salvifici Doloris.[3] La festa della Vergine di Lourdes è stata scelta perché molti pellegrini e visitatori a Lourdes hanno riferito di essere stati guariti per intercessione della Beata Vergine. Il pontefice era anche devoto del santuario di Harissa (Libano).

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 3-10 Feb. 2019

Domenica 3 Giornata per la Vita
In occasione della Giornata della Vita la S. Messa delle 10.00 sarà animata dall'Equipe di catechiste/i di preparazione ai battesimi. A seguire l'incontro di catechesi di genitori e bimbi di 5^ elementare e dei soli bimbi di 4^.

Giovedì 7 Alle 15.30 si incontra il GCRArcella.
Alle 18.00 l'incontro formativo per le catechiste e delle coppie guida dell'Iniziazione Cristiana col professor Davide Penello.

Venerdì 1 Alle 20.45 Veglia di Preghiera per la vita presso la chiesa di S. Leopoldo.

Sabato 9 Alle 15.00 l'incontro di catechesi dei soli bambini di 3^ elementare.

Domenica 10 Alla S. Messa delle 11.30 celebrazione del sacramento dell'Unzione degli Infermi per le persone anziane o seriamente ammalate.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Ometto Anna di anni 83

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com
Sito parrocchia e santuario: www.santuarioarcella.it
Facebook: www.facebook.com/arcellapd
ss. Messe feriali: 8.00 — 16.30— 18.00 ; ss. Messe festive: 16.30—18.00 – (sabato) 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vespri

L'ARCELLA
03-02-2019– Quarta domenica del T. O...Parrocchia s. Antonio d'Arcella-Padova

Nessun profeta è bene accetto in patria

Vangelo di Luca 4,21-30
Quarta Domenica del T.O.

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Commento al Vangelo

Dinanzi a Gesù c'è sempre il bivio della fede. Da "tutti gli rendevano testimonianza" a "tutti furono pieni di sdegno". È Gesù che parla e provoca questi due atteggiamenti, mettendo a nudo cosa c'è sotto lo stupore dei suoi ascoltatori che non accettano un dono dato allo straniero. Nelle parole del figlio di Giuseppe c'è solo il dono di Dio, ma quando le parole si fanno esigenti, inizia la crisi e si passa dalla meraviglia al rifiuto, fino allo sdegno omicida. **"Non è il figlio di Giuseppe?".** Le difficoltà iniziano dall'identità di Gesù. Poi viene il problema dei segni, che è anche un nostro problema. Infine il proverbio: si fatica ad accettare Gesù medico, perché bisogna accettare di essere malati. Si risponde "cura te stesso" a chi indica la nostra malattia. Gli episodi scelti da Gesù mostrerebbero un Dio che salva solo gli altri, fuori dal confine d'Israele. In realtà la cosa è diversa. La vedova di Sarepta è poverissima (stavano per morire) e questo provoca la compassione di Dio. Nella vicenda di Naaman il Siro si sottolinea proprio l'elezione d'Israele rispetto all'acqua e alla terra della patria di Naaman. Gesù non voleva provocare la gelosia dei suoi ascoltatori, ma mostrare l'amore di Dio per ognuno. I suoi non lo accettano, lo disprezzano, come lo sarà in croce. **Gesù a Nazaret non si presenta come un antico profeta** che annuncia cose future, ma come colui che realizza le parole di Dio, nell'oggi della sua presenza. L'unico futuro che preannuncia è quello che lo riguarda: la sua passione. Perciò ci colpisce, non tanto l'incredulità di quanti erano presenti nella sinagoga, ma la loro ira, lo sdegno, la violenza, in un crescendo drammatico. Siamo solo all'inizio (cap. 4) del Vangelo e già vogliono ucciderlo e non c'entrano le autorità di Gerusalemme, religiose o politiche che siano. Per i nazareni Gesù è soltanto il figlio di Giuseppe, perciò si scandalizzano per le sue parole messe a confronto con quella che essi ritengono con certezza la sua identità. Tornano le parole del vecchio Simeone: egli è luce per illuminare le genti, ma anche segno di contraddizione, segno di Dio che viene, appunto, subito contestato.
(*Commento di don Angelo Sceppacerca)*

TESSERAMENTO ASSOCIAZIONE NOI 2019

Carissimi parrocchiani, genitori e adulti tutti, come ogni anno vi chiediamo, ormai un po' in ritardo, di aderire al tesseramento all'Associazione Noi.
Sapete bene l'importanza del tesseramento sia per il funzionamento del bar, sia per la copertura assicurativa, sia per rendere possibili svariate proposte educative del nostro Patronato, quali Grest, Campi estivi, Campi invernali, uscite ed altro.
Per quanto riguarda il bar sappiamo tutti che in realtà a regime fiscale non è propriamente bar in quanto se lo fosse saremmo oberati da vincoli legislativi e un'infinità di tasse che renderebbero impossibile la sua gestione da parte della parrocchia sia da un punto di vista fiscale che economico.
E' grazie all'Associazione Noi che il nostro esercizio ha potuto assumere il regime di Circolo che ci sgrava da molti dei suddetti vincoli e ne rende possibile l'attività.
Al Circolo, però, per legge vi possono accedere **solo i soci regolarmente iscritti**, adulti e giovani, i quali, attraverso il piccolo onere annuale di euro 6 per quelli sopra i 18 anni e 4 euro per i minorenni (**soldi che non rimangono alla Parrocchia ma vanno interamente al NOI Associazione Padova**), possono accedere al servizio bar e a tutti gli altri numerosi vantaggi e privilegi (per tutte le informazioni consultare il sito: www.noiassociazione.it).
Sabato pomeriggio 2-Domenica mattina 3 Febbraio e sabato pomeriggio 9 e domenica mattina 10, si potrà accedere in Patronato al tesseramento rivolgendosi a p. Simone e ad alcuni incaricati. P. Simone durante i giorni feriali continuerà ad essere a disposizione per le iscrizioni.
Ai voi genitori dei bambini e ragazzi di catechesi chiediamo se possibile di fare l' iscrizione vostra e quella dei vostri figli compilando i moduli che vi invieremo per mail con tutte le informazioni necessarie e poi di consegnarle a p. Simone previa verifica con lui della correttezza dei dati.
Vi chiediamo davvero di rinnovare al più presto la vostra adesione al circolo. Pace a voi.

Il Parroco p. Nando

Visita Pastorale del Vescovo alla nostra Parrocchia

Carissimi parrocchiani e fedeli del Santuario, come forse saprete il nostro Vescovo Claudio da Ottobre ha iniziato la visita pastorale ai vicariati e alle parrocchie della nostra diocesi di Padova che lo impegnerà alcuni anni. Nella nostra parrocchia di S. Antonio d'Arcella sarà presente nei giorni dal 22 al 24 Febbraio; un'occasione davvero bella e importante. Ecco di seguito la locandina.